

Società Italiana della Scienza del Suolo

SISS Newsletter

Il suolo è una grande riserva di acqua

a cura di Marcello Mastrorilli

Dalla fine di febbraio ogni giorno che passa i numeri ci ossessionano.

Il numero dei Morti della guerra aumenta, il numero dei giorni senza pioggia idem.
In un caso e nell'altro il trend in aumento si può fermare.

la Repubblica



L'Uomo, quello sapiens, dispone di mezzi diversi dalle armi da guerra per farsi capire.

Sempre quell'Uomo dispone dei risultati degli scienziati per capire come mai non piove più.

Se si va dagli studiosi del Suolo si capisce perché quella volta che piove succedono altri disastri. Altri morti si aggiungono perché non si cura più il suolo.

Il suolo curato è quello che accoglie la pioggia, si lascia infiltrare, la accumula nei micro e mesopori, la drena negli stati profondi attraverso i macropori e, ruscellando ruscellando, la accompagna verso i bacini di accumulo a formare le riserve idriche per i (sempre più) lunghi periodi di siccità.....

La Scienza del Suolo sa (e lo insegna) come migliorare la capacità dei suoli di trattenere l'acqua, ma anche come drenare e ruscellare senza danni.

L'acqua accumulata nel suolo è la "green water". Il suo valore è zero e non interessa i mercati. La green water è un sottoprodotto della sostenibilità e si ottiene da rotazioni, minimum tillage, biodiversità del suolo, agricoltura di precisione.....tutte perdite di reddito. I grossi interessi (di pochi) si concentrano sulla "concrete water", quella che si accumula nelle dighe di cemento.

Poi c'è la "blue water". Generalmente si intende quella che scorre nei fiumi e poi va a mare, o quella che resta nei laghi e nelle falde sotterranee. I laghetti in collina, ma anche i pozzi delle zone carsiche, sono classificabili come "blue water", una risorsa idrica da valorizzare di questi tempi in cui non arriva più il temporale estivo a dare qualche ora di refrigerio all'afa insopportabile. Saranno piogge amare.....